



## Curriculum Vitae

**Nome e Cognome:** Antonella Di Giovanni

**Ufficio di appartenenza:** Laboratorio di Restauro Area F2 Metalli e leghe; F3 Osso, avorio, glittica e materiali organici da scavo

**Professione:** Restauratore di Beni Culturali

**Tel. Uff.** (+39) 0663276314

**E-mail:** antonella.digiovanni@beniculturali.it

### Titoli di studio

Nel 1990 consegue il Diploma in scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.

Nel 1995 consegue il Diploma di Idoneità alla professione di restauratore presso l'Istituto Centrale per il Restauro nella sezione "Conservazione dei metalli e dei vari materiali costitutivi le suppellettili antiche" con la tesi "Quattro trattamenti di stabilizzazione del ferro archeologico". Nel 1996 consegue l'attestato del corso annuale di perfezionamento presso l'Istituto Centrale per il Restauro in "Conservazione dei materiali lapidei".

Esercita l'attività privata in qualità di ditta individuale e poi consorziata dal 1995 al 1999.

Realizza interventi di restauro su materiale archeologico proveniente da scavo o da collezioni museali (bronzi, ferri, organici, ceramiche, vetro, lapideo) in particolare della Soprintendenza per i Beni archeologici della Lombardia e del Museo Archeologico di Milano.

Nel 1999 vince il concorso da restauratore del Ministero per i Beni Culturali ed esercita attività di restauro presso la Soprintendenza per i Beni archeologici della Lombardia, la Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria Meridionale e attualmente presso il Laboratorio de restauro F2 e F3 dell'ISCR.

### Attività professionale

Attività di docenza pratica inerente il corso di restauro dell'avorio e attività di docenza pratica inerente il corso di restauro dei materiali organici da scavo nel 2008.

Relatore di 2 tesi di diploma dalla SAF nel 2008 e nel 2009.

Attestato di attività didattica del corso internazionale "Sharing Conservation Decisions 2008"

Partecipa al progetto di ricerca IsCR 'Materiali e metodi applicativi per la protezione dei monumenti in bronzo moderni e contemporanei esposti all'aperto' (in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma - in corso).

Partecipa al progetto di ricerca ISCR sui trattamenti dei reperti in legno saturi d'acqua tramite essiccazione con liofilizzatore .


Partecipa al progetto di ricerca IsCR sul trattamento con chelanti e liofilizzazione del cuoio da scavo- in corso.

Collaborazione e consulenza per piroga monossile – Anguillara -Museo Pigorini

Recupero piroga da scavo a Poggiomarino Sopr. speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei - in corso;

Partecipazione al convegno "Le palafitte: ricerca, conservazione, valorizzazione dei siti palafitticoli" Desenzano del Garda 6-8 ottobre 2011 – inviato poster.

Collabora con la Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria Meridionale.



**2007 ad oggi** in servizio presso L'ISCR ha avuto la responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro di reperti in lega di rame, ferro e materiali organici da scavo provenienti da vari siti: armi in ferro della necropoli di San Martino a Capena; reperti in lega di rame, Cremona ; cesto in fibre vegetali, Cremona; calzari in cuoio ed elementi lignei saturi d'acqua, Padova; calzari in cuoio saturi d'acqua, Milano; ascia proveniente dal sito archeologico "Le Macine"; reperti lignei saturi d'acqua dallo scavo di Lucone di Polpenazze; restauro delle parti metalliche dei Calzari Cufici in pelle, cuoio, tessuti e metallo da Castel Sant'Elia ; direttore operativo nel cantiere di restauro del gruppo bronzeo "Fonte Gaia".

**2002- 2007** in servizio presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale ha avuto la responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro di reperti in metallo e leghe e organici provenienti da vari siti : Necropoli S.Paolo di Nepi, Lucus Feroniae, La Storta, Cerveteri; consulente tecnico restauratore presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia per il legno saturo d'acqua.

**1999 - 2002** in servizio presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia ; ha avuto la responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro di reperti in metallo e leghe provenienti da vari siti :Verdello, Bergamo, Como, Civate Camuno, Cremona; è stata responsabile della sezione " Centro per il trattamento del legno bagnato" ; ha avuto la responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro di piroghe monossili da varie località lombarde e delle strutture lignee protostoriche da Bienno.

## Publicazioni

A.Jervis, S.Checchi, A.Di Giovanni, S.Ferrari, M.Giuliani, M.Ioele, M.Jung, M.Mercalli, F.Moretti, *Sacred footwear in the Middle Ages: Pontifical Sandals from Castel Sant'Elia's Collection of Liturgical Garments. Study and Conservation of a 12th Century Pair of Sandals with "Pseudo-Kufic" Decoration*, ICOM-CC Leather Group Interim Meeting, Offenbach 29-31 agosto 2012 (in corso di pubblicazione)

A.Di Giovanni, A. Gasparetto, A. Marcheschi , P. Lorenzi "Il restauro dei reperti", in "Verdello, dalle origini all'altomedioevo", a cura di M.Fortunati, L.Pagani, R.Poggiani Keller, 2003

A. Di Giovanni, I. Peticucci "Il restauro delle piroghe bagnate", in "Le piroghe del fiume Oglio", Ed. ET.Milano 2000

A. Di Giovanni, A. Marcheschi, P.Lorenzi "Il restauro", in "Duemila anni fa a Inveruno. La necropoli romana ritrovata", a cura di M.Adelaide Binaghi Leve, P. Cattaneo, R. Volontè 2000

A. Di Giovanni,I.Peticucci , "Il Restauro della collezione Personeni" in "Vetri antichi dall'Oriente. La Collezione Personeni e i piatti da Cafarnao" Sondrio Palazzo Sertoli, Galleria Credito Valtellinese 1 dicembre- 5 gennaio 2001 a cura di Elisabetta Roffia.